

COMUNE DI SAMONE

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

IL REVISORE

DOTT. ANTONIO MAESTRANZI

Comune di Samone

Revisore

Verbale n. 02 del 27/03/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- leggi provinciali e regionali in materia di enti locali (Provincia di Trento);

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Samone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, lì 27 marzo 2024

Il revisore

Dott. Antonio Maestranzi

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Antonio Maestranzi, **revisore** nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 26 del 21/12/2023;

♦ ricevuta in data 14/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 22/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (*);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità;

♦ viste le leggi provinciali e regionali in materia di enti locali (Provincia di Trento).

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento (applicando livello significatività e sopra tale soglia si analizzavano le varie voci);

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 18
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta (riaccertamento ordinario residui) ex art. 228 c. 3 Tuel, art. 3 co. 4 D.lgs. 118/2011	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 8
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

♦ *(eventuale)* le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione. **Non ricorre fattispecie, nei principali verbali 2023 del precedente revisore è sempre stato espresso parere favorevole.**

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 548 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Dettagliare le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 0,00</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 0,00</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	<i>Importo € 0,00</i>

- l'Ente, **non** ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice.

In presenza di contratti di partenariato pubblico privato di tipo contrattuale l'Organo di revisione ha verificato che **sussistono/non sussistono** le condizioni per la loro contabilizzazione "on balance". **Non ricorre la fattispecie.**

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/12/2024 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili; **L'ente ha un provvedimento di nomina del Responsabile del Servizio finanziario, non uno specifico di responsabile del procedimento.**

- l'Ente **ha/non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel; **Non ricorre la fattispecie poiché l'ente ha avuto contributi straordinari.**

- l'Ente **ha** erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'ente non possiede crediti affidati all'AdE-R, quindi gli stralci dei crediti e definizione agevolata sono pari a 0.00 €

- l'Ente **ha/non ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

Non ricorre la fattispecie, poiché il comune di Samone non ha nessuno di tali servizi e quindi non ha redatto nessuna scheda.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 303.387,05 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				179.431,13
RISCOSSIONI	(+)	329.396,16	601.357,35	930.753,51
PAGAMENTI	(-)	201.017,89	550.397,36	751.415,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			358.769,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			358.769,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	423.834,62	392.520,80	816.355,42
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	155.890,89	292.351,62	448.242,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			13.653,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			409.841,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			303.387,05

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 215.531,97	€ 330.010,22	€ 303.387,05
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 33.701,41	€ 50.623,45	€ 86.921,70
Parte vincolata (C)	€ 39.378,63	€ 38.685,27	€ 43.900,81
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 1.483,97
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 142.451,93	€ 240.701,50	€ 171.080,57

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 193,362.19	€ 193,362.19								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 136,648.03	€ 47,339.31	€ 14,992.68	€ -	€ 35,630.77	€ 4,329.44	€ 34,355.83	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 330,010.22	€ 240,701.50	€ 14,992.68	€ -	€ 35,630.77	€ 4,329.44	€ 34,355.83	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 151,129.17
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 206,066.10
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 423,495.25
SALDO FPV	-€ 217,429.15
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 34,854.28
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 9,342.58
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 12,165.11
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 37,676.81
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 151,129.17
SALDO FPV	-€ 217,429.15
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 37,676.81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 193,362.19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 138,648.03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 303,387.05

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		€ 109,014.39
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ -
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	€ 550.54
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		€ 108,463.85
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	€ 36,298.25
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		€ 72,165.60
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		€ 18,047.82
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ -
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	€ 4,665.00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		€ 13,382.82
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	€ -
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		€ 13,382.82
SALDO PARTITE FINANZIARIE		€ -
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		€ 127,062.21
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		€ -
Risorse vincolate nel bilancio		€ 5,215.54
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		€ 121,846.67
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		€ 36,298.25
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		€ 85,548.42

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 127.062,21
- W2 (equilibrio di bilancio): € 121.846,67
- W3 (equilibrio complessivo): € 85.548,42

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 11,180.00	€ 13,653.39
FPV di parte capitale	€ 194,886.10	€ 409,841.86
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
TOTALE	€ 206,066.10	€ 423,495.25

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 10,316.67	€ 10,316.67	€ 13,653.39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 10,316.67	€ 10,316.67	€ 13,653.39
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento,

nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 13,653.39
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	€ 13,653.39

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 261,857.22	€ 219,459.42	€ 409,841.86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 261,857.22	€ 219,459.42	€ 409,841.86
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 13/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 01 del 08/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/Pagamenti	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 727,719.08	€ 329,396.16	€ 423,834.62	€ 25,511.70
Residui passivi	€ 369,073.89	€ 201,017.89	€ 155,890.89	-€ 12,165.11

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 4.336,33	€ 12.165,11
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 5.006,24	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 9.342,58	€ 12.165,11

L'Organo di revisione ha verificato a campione che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	€ 175.00	€ 5,846.20	€ 186.00	€ 406.00	€ 4,581.00	€ 11,952.00	€ 17,688.64	€ 12,578.45
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 918.56	€ -	€ 258.00	€ 2,018.00	€ 2,263.00		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ 15.71	€ -	€ 63.55	€ 44.05	€ 18.93		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 1,250.86	€ 281.45	€ 180.59	€ 783.65	€ 23,096.44	€ 24,200.00	€ 27,000.05	€ 8,041.00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 52.76	€ 94.30	€ 38.96	€ -	€ 22,606.92	€ -		
	Percentuale di riscossione	€ 4.22	€ 33.51	€ 21.57	€ -	€ 97.88	€ -		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 920.02	€ 257.49	€ 183.55	€ 546.81	€ 19,208.47	€ 24,000.00	€ 26,427.91	€ 8,041.00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 49.65	€ 58.81	€ 18.71	€ -	€ 18,561.26	€ -		
	Percentuale di riscossione	€ 5.40	€ 22.84	€ 10.19	€ -	€ 96.63	€ -		
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi							
	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	€ 175.00	€ 4,927.64	€ 186.00	€ 148.00	€ 2,563.00	€ 9,689.00	€ 17,688.64
Titolo 2	€ -	€ -	€ -	€ 12,611.00	€ 113,214.61	€ 157,650.90	€ 283,476.51
Titolo 3	€ 16,477.96	€ 453.86	€ 13,438.13	€ 2,297.75	€ 15,244.65	€ 94,299.21	€ 142,211.56
Titolo 4	€ 1,494.00	€ 12,343.00	€ 84,224.34	€ 14,277.73	€ 128,453.52	€ 129,374.24	€ 370,166.83
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9	€ 1,148.69	€ -	€ 99.08	€ 55.08	€ 1.58	€ 1,507.45	€ 2,811.88
TOTALE	€ 19,295.65	€ 17,724.50	€ 97,947.55	€ 29,389.56	€ 259,477.36	€ 392,520.80	€ 816,355.42
Residui passivi							
	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	€ 2,725.56	€ 1,565.72	€ 1,241.66	€ 4,777.29	€ 11,978.01	€ 193,750.39	€ 216,038.63
Titolo 2	€ 76,197.36	€ 1,239.34	€ 19,479.53	€ 8,411.34	€ 14,768.61	€ 83,298.56	€ 203,394.74
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 276.96	€ -	€ 276.96
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7	€ 6,998.13	€ -	€ 863.21	€ 1,551.84	€ 3,816.33	€ 15,302.67	€ 28,532.18
TOTALE	€ 85,921.05	€ 2,805.06	€ 21,584.40	€ 14,740.47	€ 30,839.91	€ 292,351.62	€ 448,242.51

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	358,769.39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	358,769.39

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 181,289.67	€ 179,431.13	€ 358,769.39
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 66,732.72	€ 66,732.72	€ 86,470.22

Il comune di Samone nel corso dell'esercizio 2023, non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

Alla sistemazione di tali sospesi si **è provveduto/non si è provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2. **Non ricorre fattispecie**

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 13 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00 €;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. L'ente giustifica la mancata assegnazione per le seguenti ragioni:

- per tale comune non si applicano le disposizioni normative in materia di performance, tanto che nel PIAO che andiamo ad adottare non siamo tenuti a redigere la sezione 1.2 della performance;

- tale comune non ha figure dirigenziali, mentre la norma in questione parla di dirigenti cui assegnare gli obiettivi;

- il contratto collettivo, provinciale, non recepisce la norma in questione.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

N.B. Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 *"Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."*

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 20.620,25.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti

Non ricorre la fattispecie, crediti stralciati dal conto del bilancio pari a 0,00 €.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Il Comune di Samone **non** ha contenziosi in essere.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

In generale l'ente come descritto da relazione rendiconto 2023 dovrebbe accantonare la quota annuale di Euro 2.244,00= per la corresponsione al Sindaco dell'indennità di fine mandato, come stabilito dall'art. 68 ter del Codice Enti locali della Regione Trentino Alto Adige dando atto che la stessa è determinata nella misura di un'indennità di carica mensile per ciascun anno di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno.

Però fino al 2023 non era stato fatto, nel 2023 è stata accantonata la quota totale da inizio mandato e quindi anche quella degli anni precedenti.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 5,520.00
- utilizzati	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5,520.00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

E' stato accantonato prudenzialmente 1.000,00= anche se in realtà non si c'era l'obbligo di farlo essendo il debito commerciale pari a 0,00=

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 118,000.00	€ 118,000.00	€ 113,385.17	96%	96%
Titolo 2	€ 269,067.20	€ 266,689.67	€ 189,589.14	70%	71%
Titolo 3	€ 195,206.34	€ 234,226.66	€ 252,642.07	129%	108%
Titolo 4	€ 154,287.00	€ 592,022.90	€ 236,813.87	153%	40%
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	736560.54	1210939.23	792430.25	108%	65%

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 117,489.00	€ 117,489.00	€ 119,438.40	102%	102%
Titolo 2	€ 255,222.95	€ 322,435.06	€ 298,256.29	117%	93%
Titolo 3	€ 211,114.40	€ 231,727.95	€ 214,688.28	102%	93%
Titolo 4	€ 295,000.00	€ 952,349.27	€ 277,908.45	94%	29%
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	€ 878,826.35	€ 1,624,001.28	€ 910,291.42	104%	56%

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 119,550.00	€ 126,720.00	€ 120,245.39	101%	95%
Titolo 2	€ 294,090.49	€ 298,691.12	€ 265,467.31	90%	89%
Titolo 3	€ 233,523.79	€ 307,858.84	€ 314,471.12	135%	102%
Titolo 4	€ 1,032,206.70	€ 1,088,392.49	€ 187,099.50	18%	17%
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	€ 1,679,370.98	€ 1,821,662.45	€ 887,283.32	53%	49%

Per quanto riguarda l'attendibilità delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive si nota un miglioramento da parte dell'ente. Mentre invece valutando l'indice "accertamenti/previsioni definitive" mostra un peggioramento rispetto agli anni precedenti dovuto principalmente alla voce Titolo 4, tale movimentazione però non registra le reimputazioni fatte con determina di variazione di esigibilità fatta entro la fine dell'anno con determina del Servizio finanziario. Infine l'indice mostra una percentuale pari al 49%.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Non ricorre fattispecie perchè riscuote la comunità</i>	
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Non ricorre fattispecie perchè riscuote la comunità</i>	X Nel caso non vengano riscossi interviene il comune
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	X Nel caso non vengano riscossi interviene il comune
Proventi acquedotto	X	X Nel caso non vengano riscossi interviene il comune
Proventi canoni depurazione	X	X Nel caso non vengano riscossi interviene il comune

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** a Euro 119.845,39 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 che erano pari a 119.438,00 per i seguenti motivi: non ci sono state variazioni di aliquote ne sono stati rideterminati i valori delle aree edificabili, si tratta di maggiori incassi dati anche dalle minori condizioni di prima casa di abitazione con conseguente minore riduzione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Il servizio viene svolto dalla Comunità di Valle Valsugana e Tesino.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 23,356.00	€ 9,683.00	€ 14,230.00
Riscossione	€ 23,356.00	€ 8,669.00	€ 14,230.00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 23,356.00	0.00%	#DIV/0!
2022	€ 9,683.00	0.00%	#DIV/0!
2023	€ 14,230.00	0.00%	#DIV/0!

Non è stato destinato nulla a finanziamento delle spese correnti, infatti vengono utilizzati tutti in parte straordinaria.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Il servizio viene gestito ingestione associata con il Comune di Borgo Valsugana.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *rimaste invariate rispetto a quelle dell'anno precedente* (Canone concessione di fabbricati 300,00 € e canone concessione fondi rustici 8.941,22 €).

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti 2023	Riscossioni (competenza) 2023	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2023	FCDE rendiconto 2023
Recupero evasione ICI/IMU	9.198,00	2.263,00	24,60%	5.437,12	12.578,45
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	%	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	%	0,00	0,00
Totale	9.198,00	2.263,00	24,60%	5.437,12	12.578,45

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 134,468.20	€ 153,914.14	€ 139,013.60	103%	90%
Titolo 2	€ 17,745.00	€ 19,258.86	€ 17,308.32	98%	90%
Titolo 3	€ 215,949.19	€ 258,119.45	€ 204,830.78	95%	79%
TOTALE	€ 368,162.39	€ 431,292.45	€ 361,152.70	98%	84%

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 152,291.87	€ 148,969.81	€ 138,964.08	91%	93%
Titolo 2	€ 18,585.00	€ 20,648.00	€ 18,266.41	98%	88%
Titolo 3	€ 229,910.20	€ 273,888.69	€ 212,388.80	92%	78%
TOTALE	€ 400,787.07	€ 443,506.50	€ 369,619.29	92%	83%

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 181,109.97	€ 165,606.70	€ 152,896.09	84%	92%
Titolo 2	€ 22,990.00	€ 22,940.00	€ 20,528.22	89%	89%
Titolo 3	€ 252,739.37	€ 288,574.94	€ 209,958.57	83%	73%
TOTALE	€ 456,839.34	€ 477,121.64	€ 383,382.88	84%	80%

Per quanto riguarda l'attendibilità delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive si nota un miglioramento da parte dell'ente. Mentre invece valutando l'indice "impegnate/previsioni definitive" mostra un peggioramento rispetto agli anni precedenti. Nonostante ciò l'indice mostra un valore pari all'80%.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 138,964.08	€ 152,896.09	13,932.01
102	imposte e tasse a carico ente	€ 18,266.41	€ 20,528.22	2,261.81
103	acquisto beni e servizi	€ 212,388.80	€ 209,958.57	-2,430.23
104	trasferimenti correnti	€ 109,490.34	€ 88,959.07	-20,531.27
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0.00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0.00
107	interessi passivi	€ 345.00	€ 870.42	525.42
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0.00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12,895.84	€ 17,000.00	4,104.16
110	altre spese correnti	€ 42,734.01	€ 45,139.07	2,405.06
TOTALE		€ 535,084.48	€ 535,351.44	266.96

Spese per il personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unione di Comuni.

Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 la Giunta Provinciale ha approvato, dopo un lungo percorso di confronto con il Consiglio delle Autonomie Locali, la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni per l'anno 2021, in attuazione dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 e s.m., che, in estrema sintesi :

- prevede la possibilità, per tutti i Comuni, di assumere nell'ambito della spesa impegnata per il personale nel 2019;
- individua, per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, la dotazione standard di unità di personale e quindi le potenziali assunzioni teoriche aggiuntive (colonna f, tabella A allegata alla deliberazione;
- stabilisce i casi in cui anche i Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti possono procedere con ulteriori assunzioni;

La deliberazione definisce altresì i criteri e le modalità con le quali i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti che non dispongono delle risorse finanziarie sufficienti per raggiungere la dotazione standard individuata possono avanzare richiesta di finanziamento. Si evidenzia a tale proposito, che per poter accedere al finanziamento l'Ente dovrà, tra l'altro, aver approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio precedente ed aver provveduto all'invio dei dati alla BDAP.

A seguito della recente modifica dell'art. 8 della L.P. 27/2010, con successivo provvedimento saranno inoltre individuate le modalità per consentire ulteriori possibilità di assunzione ai Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata.

La situazione di Samone rimane invariata da diversi anni ormai. 4 dipendenti di ruolo per i servizi di Anagrafe, Ragioneria e Segreteria/commercio oltre al servizio viabilità.

In gestione associata con il Comune di Scurelle per quanto riguarda il servizio tecnico e il Segretario comunale

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0.00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 261,313.25	€ 138,311.96	-123,001.29
203	Contributi agli investimenti	€ 33,290.70	€ 18,380.67	-14,910.03
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0.00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0.00
TOTALE		€ 294,603.95	€ 156,692.63	-137,911.32

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*)

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha riconosciuto** nel corso del 2023 debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'incidenza degli interessi passivi di competenza 2023 sul totale delle entrate correnti dei primi 3 titoli (anno 2023) è:

2021	2022	2023
0,08 %	0,05 %	0,12 %

Inoltre l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Inoltre l'ente nel 2023 non ha assunto nuovi mutui.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 113,385.87	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 189,589.14	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 252,642.07	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 555,617.08	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 55,561.71	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 870.42	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 54,691.29	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 870.42	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0.16%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	45.874,38	35.859,11	25.754,18
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	10.015,27	10.104,93	10.016,31
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni + 7 – (restituzione quota capitale Cassa DD.PP.)	0,00	0,00	0,00
Totale residuo fine anno mutuo con Cassa rurale	35.859,11	25.754,18	15.737,87
Residuo debito per Rinegoiazione mutui con PAT	237.658,16	203.707,01	169.755,86
Quota rimborsata alla PAT per operazione estinzione mutui 2015	33.951,15	33.951,15	33.951,15
Totale residuo a fine anno per rinegoiazione	203.707,01	169.755,86	135.804,71
Totale debito complessivo	239.566,12	195.510,04	151.542,58
Nr. Abitanti al 31.12	544	549	548
Debito medio per abitante	440,381	356,12	276,54

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo (escluso debito verso PAT):

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 25,754.18
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 10,016.31
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 15,737.87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (escluso debito verso PAT):

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 440.22	€ 345.00	€ 870.42
Quota capitale	€ 10,015.27	€ 10,104.93	€ 10,016.31
Totale fine anno	€ 10,455.49	€ 10,449.93	€ 10,886.73

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non** ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo in surplus.

Se in surplus, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso. **Non ricorre fattispecie** essendo corrette al centesimo non si è provveduto a svincolare nulla.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti. L'ente presenta ristori non utilizzati e correttamente ancora vincolati. In attesa che chiariscano le modalità di rimborso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso. **Non ricorre fattispecie**, non risultano somme vincolate in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3,

TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP. **Non ricorre fattispecie.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS. **Non ricorre fattispecie.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE $\leq$ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Si ricorda che è a tal fine l'Ente deve trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0.00	0.00	0.00
B) IMMOBILIZZAZIONI	7,242,901.10	7,324,223.79	-81,322.69
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1,154,504.56	892,157.53	262,347.03
D) RATEI E RISCONTI	0.00	0.00	0.00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8,397,405.66	8,216,381.32	181,024.34
A) PATRIMONIO NETTO	7,731,596.08	7,616,443.58	115,152.50
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1,000.00	0.00	1,000.00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	65,301.45	35,630.77	29,670.68
D) DEBITI	599,508.13	564,306.97	35,201.16
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0.00	0.00	0.00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8,397,405.66	8,216,381.32	181,024.34
TOTALE CONTI D'ORDINE	0.00	0.00	0.00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti: aumento dell'attivo circolante dovuto alla liquidazione in cassa dei soldi relativi ad una contabilità finale di lavori eseguiti ancora nel 2018. La PAT li ha liquidati solo in data 06.03.2023. Questo ha aumentato la cassa (a fronte di una spesa effettuata nel 2018).

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS anche in attuazione del DL 19/2024. Allo stato attuale il Comune su Regis presenta tale situazione: fino al 2022 tutte le annualità sono state già utilizzate, rendicontate e registrate correttamente sul portale quindi il comune risulta adempiente. Il CUP definito IN CORSO riguarda lavori di efficientamento 2023 che sono stati affidati a fine 2023 e che si stanno completando in questo periodo (allo stato attuale non è neancora stata ricevuta nessuna fattura e quindi non è stato fatto neancora nessun pagamento). Comunque sia la scadenza per tale opera è il 31.12.2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,

- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE


